



BANDO SIMEST

Contributo a fondo perduto per l'indennizzo dei danni materiali diretti subiti dalle imprese esportatrici localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali

Circolare n. 1/FPI/2023 aggiornata 30 ottobre 2025

BANDO SIMEST

Contributo a fondo perduto per l'indennizzo dei danni materiali diretti subiti dalle imprese esportatrici localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali

L. 31 luglio 2023, n. 100

Circolare n. 1/FPI/2023 aggiornata 30 ottobre 2025

1. OBIETTIVI

La misura prevede la concessione di un **contributo a fondo perduto** a sostegno dei **comprovati danni diretti** subiti dalle imprese esportatrici localizzate nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal **1° maggio 2023**, al fine di consentire la tempestiva ripresa delle attività.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere alla misura le imprese di tutte le dimensioni che, ai fini dell'ammissibilità al contributo:

- abbiano sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea;
- abbiano almeno una **sede operativa o unità locale**, registrata presso il Registro delle Imprese alla data dell'evento, nei territori interessati;
- siano regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e in stato di attività;
- abbiano depositato presso il Registro delle Imprese il **bilancio relativo all'esercizio 2022**;
- presentino alternativamente:
 - un **fatturato export pari ad almeno il 3%**; oppure
 - un **codice ATECO produttivo** e almeno il **10% del proprio fatturato totale** realizzato complessivamente verso una o più imprese clienti esportatrici con codice ATECO produttivo, ciascuna delle quali realizzi direttamente un fatturato export pari ad almeno il 3%;
- abbiano subito un **danno** alla data dell'evento, certificato da **perizia asseverata** secondo lo schema allegato alla circolare.
- siano in regola con la normativa del lavoro, la prevenzione degli infortuni e gli obblighi contributivi, come risultante dal **DURC**;
- non risultino inadempienti ad altre obbligazioni assunte nei confronti di SIMEST
- non siano coinvolte in procedure concorsuali, né in stato di difficoltà, scioglimento o liquidazione volontaria.

A seguito dell'aggiornamento della Misura, l'accesso è esteso anche alle imprese **non direttamente esportatrici** ma appartenenti a una **filiera produttiva a vocazione esportatrice**, purché il fatturato derivi da **comprovate operazioni** nei confronti di imprese direttamente operative nei mercati esteri, secondo i requisiti e le condizioni previsti dalla disciplina SIMEST

Restano escluse le imprese operanti nei settori:

- bancario, finanziario e assicurativo;
- pesca, acquacoltura e produzione primaria di prodotti agricoli con particolare riferimento ai seguenti codici ATECO:
 - SEZIONE A - Agricoltura, Silvicultura e Pesca (tutte le attività);
 - SEZIONE C - Attività manifatturiere - esclusivamente le attività di cui alle classi 10.11 (Produzione di carne non di volatili e dei prodotti della macellazione, attività dei mattatoi) e 10.12 (Produzione di carne di volatili e dei prodotti della macellazione, attività dei mattatoi).

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili le richieste di contributo finalizzate all'indennizzo dei **comprovati danni materiali diretti** subiti dalle imprese beneficiarie in conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal **1° maggio 2023** nei territori interessati.

La misura non finanzia programmi di investimento futuri, bensì il ristoro dei danni materiali diretti già subiti e comprovati, al fine di favorire la ripresa dell'attività economica.

DANNI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i **comprovati danni materiali** subiti dall'impresa richiedente, con **nesso causale diretto** con l'evento alluvionale, riferiti ad attivi iscritti nello Stato patrimoniale del bilancio alle voci "Immobilizzazioni materiali" e "Rimanenze", quali, a titolo esemplificativo:

- immobili;
- attrezzature;
- macchinari;
- automezzi;
- scorte di magazzino

Gli attivi danneggiati possono essere localizzati presso immobili dell'impresa richiedente oppure presso **imprese terze** localizzate nei territori interessati, purché il danno sia subito dall'impresa richiedente e adeguatamente documentato.

Il danno rilevante ai fini dell'agevolazione è pari alla **differenza di valore** tra il valore degli attivi immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento.

I danni devono essere attestati da perizia asseverata rilasciata da un perito incaricato dall'impresa richiedente, iscritto ad un albo, ordine o collegio professionale.

La perizia deve certificare i danni e descrivere il nesso di causalità diretta tra evento e danni subiti dall'impresa, che devono risultare compatibili e congruenti con la specificità dell'evento. In presenza di attivi danneggiati localizzati presso imprese terze, la perizia deve riguardare anche tali attivi.

4. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione prevede contributi a fondo perduto per un importo massimo: € 5.000.000.

L'importo riconoscibile rispetto ai danni riportati nella Perizia asseverata è pari a:

- Per i beni non assicurati, **fino all'80%** dei danni accertati
- Per i beni assicurati, **fino al 100%** dei danni accertati esclusi dalla copertura assicurativa (franchigia/scoperto o quota non assicurata)

Il contributo concedibile non può superare il 100% del valore dei danni stimati dalla perizia asseverata. Il contributo è riconosciuto nei limiti della quota dei medesimi danni per la quale non si è avuto accesso ad altre forme di ristoro a carico della finanza pubblica, o a indennizzi assicurativi, sotto qualsiasi forma e da qualunque soggetto concessi o erogati.

Erogazione del contributo

Il contributo è erogato in un'unica tranche entro 10 giorni dalla ricezione dell'esito della delibera del Comitato Agevolazioni.

L'erogazione resta subordinata anche alla verifica dell'adempimento dell'obbligo di stipula della polizza catastrofale.

5. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande possono essere trasmesse a partire dalle ore 09:00 del 26/06/2023 per le imprese colpite localizzate in Emilia-Romagna e territori limitrofi.

Il Portale è aperto dalle ore 09:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

La concessione delle agevolazioni sarà di tipo valutativa a sportello.



PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Via Pienza n.100 – 41126 Modena (MO)– Tel. 059-460732 – email:
commerciale@pertec.it - www.pertec.it